



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nelle Direttive del Ministro e del Capo Dipartimento DIPEISR, recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2019, e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale PIUE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ed in particolare l'articolo 60, comma 15 concernente l'autorizzazione ad assumere mensilmente impegni per importi non superiori ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, con esclusione delle spese per stipendi, retribuzioni, pensioni ed altre spese fisse aventi natura obbligatoria;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, recante il regolamento di organizzazione del MiPAAF, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143, recante "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2481 del 7 marzo 2018 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, ai sensi del D.P.C.M. n. 143/2017";

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, del 7 febbraio 2019, n. 1423, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019, in corso di registrazione;

VISTO il decreto dipartimentale prot. DIPEISR n. 708 del 19/02/2019, in corso di registrazione, con il quale sono state impartite le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro per il 2019 e assegnate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2018, n. 1117, recante il Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF);

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto dirigenza - Area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del MiPAAF, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto ministeriale 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione del MiPAAF;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti il 10 ottobre 2018, registrazione n. 781 con il quale è stato conferito al dott. Felice Assenza l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 del soprarichiamato decreto legislativo n. 165/2001, il Direttore generale cura, tra l'altro, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Ministro, attribuisce ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

VISTE le Linee guida per il Piano della performance n. 1, giugno 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per il Sistema di Misurazione e valutazione della performance n. 2, dicembre 2017, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

RITENUTO pertanto opportuno impartire, agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi, definiti nella richiamata direttiva generale del Ministro per il 2019 ed attribuiti alla medesima Direzione generale con il decreto dipartimentale DIPEISR n. 708 del 19/02/2019, assegnando le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'attuazione del programma e degli obiettivi di pertinenza della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea (PIUE), definiti dal Ministro e dal Capo Dipartimento DIPEISR nelle rispettive Direttive recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2019, richiamate in premessa, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE sono assegnati i programmi operativi e i relativi obiettivi riportati nell'allegato A, facente parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non



Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

generale della Direzione generale PIUE, sono assegnati i beni strumentali attualmente disponibili nelle medesime strutture di competenza, nonché le risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2019 nell'ambito delle missioni e dei programmi di competenza della medesima Direzione generale, secondo quanto indicato nell'allegato B, facente parte integrante del presente decreto. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è definita nello stato di previsione delle spese del MiPAAF, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019–2021 e successive eventuali modifiche ed integrazioni in corso d'esercizio. La predetta quantificazione è integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi della legge 196/2009 e ss.mm.ii. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisiti automaticamente nella presente direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

3. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE sono altresì assegnate le risorse umane, secondo quanto indicato nell'allegato C, facente parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 2, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE è autorizzato ad assumere impegni di spesa e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa e sui residui, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti, nell'ambito delle disponibilità dei capitoli e piani gestionali di competenza esclusiva del proprio ufficio.
2. Ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE è altresì autorizzato a proporre, previo accordo con il Direttore generale, impegni di spesa e relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate sui capitoli e piani gestionali di competenza della Direzione generale PIUE.
3. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE comunicano al Direttore generale i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane assegnate, compresi incarichi, responsabilità o altre funzioni, attribuiti al personale dei



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

rispettivi uffici nell'ambito di quanto previsto dal vigente decreto direttoriale di organizzazione degli uffici dirigenziali non generali.

Articolo 3

1. L'attuazione degli obiettivi assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale PIUE è oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione della dirigenza, secondo le modalità previste nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.
2. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, sono effettuate dagli Uffici con apposito resoconto entro:
 - l'8 maggio 2019 per il primo quadrimestre 2019;
 - il 9 settembre 2019 per secondo quadrimestre 2019;
 - il 7 gennaio 2020 per il terzo quadrimestre 2019.
3. Nel corso dell'anno l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 2.
4. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, con particolare riferimento ad eventuali scostamenti, che ne possano condizionare il raggiungimento, e alle relative cause.
5. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Articolo 4

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, per la sigla del Direttore generale PIUE, a firma del Capo Dipartimento, con appunto o relazione di accompagnamento già siglati dal dirigente competente:
 - a) atti, di qualsiasi natura, da inviare alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

- b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
 - c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, ecc.;
 - d) atti da trasmettere a livello di strutture Dipartimentali;
 - e) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
 - f) atti relativi alle risposte per interrogazioni parlamentari, question time, mozioni e audizioni parlamentari, nonché per relazioni al Parlamento e alla Corte dei Conti;
 - g) informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa, dirette al Ministro, uffici di Gabinetto, Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.
2. Gli appunti o relazioni tecniche per il Capo Dipartimento, sono predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, a firma del Direttore generale PIUE, siglati dal dirigente competente. Tra questi rientrano le proposte di designazione di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del MiPAAF, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con DM 21/05/2015 n. 1739, corredata dal curriculum vitae degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.
3. Gli atti predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, a firma del Direttore generale PIUE, sono accompagnati da un appunto o relazione tecnica, a firma del dirigente competente.
Rientrano tra gli atti da predisporre a firma del Direttore generale PIUE, quelli diretti ad organismi o soggetti europei e internazionali, e, in particolare, la corrispondenza con i Servizi della Commissione UE, il Segretariato del Consiglio UE e i Gabinetti dei Commissari Europei.
4. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE curano di trasmettere tempestivamente alla Segreteria della Direzione generale PIUE e, per



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

conoscenza, alla Segreteria del Dipartimento DIPEISR, copia delle convocazioni delle seguenti riunioni:

- a) riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
 - b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario, alle quali siano chiamati a partecipare;
 - c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o Direzioni generali, cui siano chiamati a partecipare;
 - d) riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali;
 - e) riunioni presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale, anche nel caso di convocazione direttamente indirizzata agli uffici interessati.
5. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, informano tempestivamente sull'esito delle riunioni considerate strategiche ai fini della definizione della posizione sulle materie di competenza, mediante appunto indirizzato al Capo dipartimento, a firma del Direttore generale e siglato dal dirigente competente.
 6. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, informano il Direttore Generale sull'esito dei Comitati di gestione e Gruppi esperti presso la Commissione UE, sui Gruppi di lavoro presso il Consiglio UE nonché sui lavori dei Comitati del Parlamento Europeo, assicurandone la partecipazione.
 7. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione generale, per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità in tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente alla Direzione generale o al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.
 8. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 dello stesso, relativo alla



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

9. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo, costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli art. 21 e 24 del decreto legislativo n. 82/2005